

SCIOPERO DIFFERTO AL 28 GIUGNO 2021

In queste settimane si sono riaperti i tavoli in azienda e, per quanto ancora non abbiano portato ad accordi definiti, hanno visto una ripresa del dialogo. Al momento, c'è soltanto un pre-accordo per il settore cimiteriale, una delle aree più critiche della vertenza, che resta aperta.

Servono fatti!

Sono stati calendarizzati i tavoli sul **lavoro domenicale**, per la prosecuzione del confronto sui **cimiteri** e sulla **mobilità** del personale: tra la fine di maggio e i primi giorni di giugno avremo un quadro più completo di quali saranno gli effettivi impegni che l'azienda sarà disposta a prendere

Le **procedure assunzionali** stanno andando avanti, anche se a rilento. Ricordiamo che, oltre alla grave carenza impiantistica, la penuria di operatori e mezzi è alla base del progressivo peggioramento del servizio e delle condizioni di lavoro di questi anni, soprattutto in termini di **sicurezza e tutela della salute di lavoratrici e lavoratori**.

Resta poi da ridefinire il quadro degli **appalti**. In questi mesi sono state violate le norme contrattuali più basilari, si sono effettuati affidamenti diretti anche sul porta a porta delle utenze domestiche, fatto inedito, senza nessun confronto e senza nessun possibile controllo. Violazioni che si sommano alla disastrosa gestione del servizio porta a porta per le Und (Utenze Non Domestiche), che ha portato a 150 licenziamenti nel 2020 e mette a rischio almeno altri 300 posti di lavoro, per la scelta dell'Azienda di reinternalizzare una parte del servizio per fare cassa.

Internalizzazione che, ovviamente, avrà una diretta ricaduta sugli stessi operatori di AMA, in assenza di assunzioni sufficienti a riequilibrare il servizio. **Non basta il piano assunzionale 2021**, che a mala pena copre i pensionamenti degli ultimi due anni.

SENZA RISPOSTE, NON SI SMOBILITA

